

PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI ROLETTO
 SCHEDA INFORMATIVA SULLA GESTIONE DEL RISCHIO INDUSTRIALE
 - per la presenza dello stabilimento C.I.A. srl -
INFORMAZIONE AI CITTADINI

NORMATIVA

Il Decreto Legislativo n. 334/99 e sue modifiche ed integrazioni relativo al “controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose” conferma l’attribuzione dei compiti ai Sindaci dei comuni ove sono localizzati gli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, in materia di informazione alla popolazione.

Tale norma prevede che il Comune individui i contenuti della campagna informativa da realizzare, predisponendo adeguati sistemi di diffusione idonei a raggiungere la popolazione presente nelle zone a rischio. Le informazioni da divulgare riguardano la pericolosità delle sostanze presenti negli stabilimenti, gli effetti di queste sull’uomo e sull’ambiente in caso di incidente rilevante, l’indicazione delle zone a rischio nonché i sistemi di autoprotezione da far adottare alla popolazione in caso di allarme.

Si sottolinea che la probabilità di accadimento di un incidente rilevante, cioè in grado di produrre danni alla popolazione e all’ambiente, è piuttosto rara per il fatto che la normativa vigente di settore prevede specifici obblighi sia per il gestore dello stabilimento in materia di gestione della sicurezza sia per le Autorità pubbliche in materia di sorveglianza e controllo delle attività a rischio. La normativa è finalizzata a prevenire gli incidenti e, nel caso di accadimento, a limitarne le conseguenze dannose attraverso adeguate pianificazioni di emergenza (Piano comunale di protezione civile, Piano di emergenza esterno, Piano di emergenza interno).

PIANI DI EMERGENZA

Sono gli atti formali con cui si organizza sul territorio la risposta tempestiva ed efficace ad una emergenza scaturita dal verificarsi di un eventuale incidente rilevante.

SOSTANZE DETENUTE NELLO STABILIMENTO

Nello stabilimento della C.I.A. srl sono detenuti: Gas liquefatto estremamente infiammabile e Gas naturale (Gas di Petrolio Liquefatto - **GPL** e Dimetil etere - **DME**), sostanze infiammabili e pericolose per l’ambiente (**Vernici e solventi**) in quantità superiore alle soglie riportate in *Allegato I, parte 2 del Decreto Legislativo n. 334/99*.

SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI*

Sostanze	Quantità (t)	Stoccaggio e dimensione serbatoi (mc)
GPL	22,4	in serbatoio fuori terra da 50 m3
DME	26,8	in serbatoio fuori terra da 50 m3
GPL - DME	23,5	propellente presente nel prodotto finito (bombolette aerosol) e nella produzione giornaliera
Solventi	39,2	in serbatoi interrati
Vernici e Solventi	58,2	in fusti e latte (R: 10, R: 11)
Vernici e Solventi	25,0	presente nel prodotto finito (bombolette aerosol) e nella produzione giornaliera
Vernici e Solventi	2,10	pericolosi per l’ambiente acquatico (R 50/53)
Vernici e Solventi	28,0	pericolosi per l’ambiente acquatico (R 51/53)

*Estratto con modifiche da: *Compagnia Italiana Aerosol (CIA srl) - notifica ai sensi dell’art.6 D.L. n. 334/99 modificato dal D.L. n. 238/05 – Aprile 2009.*

GLI INCIDENTI POSSIBILI E I LORO EFFETTI

Secondo le caratteristiche delle sostanze utilizzate nei cicli produttivi o immagazzinate nei depositi degli impianti industriali, possono verificarsi tre tipologie di eventi incidentali:

- **SCENARIO T** - Rilascio di sostanza tossica
- **SCENARIO E** - Rilascio di energia:
 - barica (esplosione)
 - termica stazionaria (incendio)
 - termica variabile (tipico dei recipienti e serbatoi di materiale infiammabile pressurizzato)
 - termica istantanea (ipotesi con effetti letali solo entro i limiti di infiammabilità della nube)
- **SCENARIO N** - Rilascio di sostanza tossica per l’ambiente.

CODIFICA DELLA GRAVITÀ DEGLI SCENARI INCIDENTALI O DEI LIVELLI DI PERICOLO

Sulla base delle conseguenze previste dagli scenari incidentali ipotizzati, si può distinguere una scala graduata di livelli di pericolo cui devono riferirsi le procedure di allertamento e le conseguenti azioni di intervento e soccorso di ciascuno dei soggetti coinvolti:

- **CODICE ARANCIONE:** *eventi di limitata estensione*, riferibili ad incidenti causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un impatto contenuto all’interno dell’area di stabilimento.
- **CODICE ROSSO:** *eventi estesi*, eventi riferibili ad incidenti causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un potenziale impatto all’esterno dell’area dello stabilimento.

I SISTEMI DI ALLARME

- **ALLARME:** La segnalazione d'inizio emergenza - *Codice Rosso* - verrà effettuata mediante una **sirena con segnale CONTINUO** udibile all'esterno dello stabilimento, azionata dal *Responsabile del Piano di Emergenza Interno* dello stabilimento e mediante **messaggio verbale** diffuso tramite l'automezzo della Polizia Municipale munito di altoparlante:
“Attenzione: si è verificato un incidente presso lo stabilimento CIA srl - è stato attivato il piano di emergenza - le forze di intervento sono all'opera per mantenere la situazione sotto controllo - rimanete chiusi dentro le vostre abitazioni o cercate riparo nel locale chiuso più vicino - sintonizzatevi sulla frequenza di radio GRP FM 99,3 - prestate attenzione ai messaggi trasmessi con altoparlante - Ripeto: ...”
- **CESSATO ALLARME:** Il segnale di fine emergenza verrà diramato mediante **messaggio verbale** diffuso tramite l'automezzo della Polizia Municipale munito di altoparlante.

L'INFORMAZIONE DURANTE L'EMERGENZA

Durante l'emergenza sintonizzarsi sulle emittenti radiofoniche appositamente convenzionate per la trasmissione dell'informazione:

- **RADIO GRP FM 99,3-99,2**
- **RADIO JUKEBOX 94,4**
- **RADIO SAVIGLIANO FM 104,05**
- **RADIO FLASH FM 97,6.**

I COMPORTAMENTI E LE MISURE DI AUTOPROTEZIONE DELLA CITTADINANZA AL SEGNALE D'ALLARME

- **SE SONO FUORI CASA:**
 - cercano riparo nel locale al chiuso più vicino
- **SE SONO IN AUTO:**
 - si allontanano in direzione opposta allo stabilimento
 - si astengono dal fumare
 - non si recano sul luogo dell'incidente
 - si sintonizzano sulle radio convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza: *Radio GRP FM 99,3-99,2; Radio Jukebox 94,4; Radio Savigliano FM 104,05; Radio Flash FM 97,6*
- **SE SONO A CASA O RIFUGIATI AL CHIUSO:**
 - non usano ascensori
 - si astengono dal fumare
 - chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati
 - fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento
 - si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche, evitando assolutamente gli scantinati: poche aperture, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri maestri
 - prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante
 - non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici
 - si sintonizzano sulle radio convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza: *Radio GRP FM 99,3-99,2; Radio Jukebox 94,4; Radio Savigliano FM 104,05; Radio Flash FM 97,6*
 - attendono che venga diramato il segnale di cessata emergenza

PER MAGGIORI INFORMAZIONI POTETE RIVOLGERVI A:

COMUNE DI ROLETTO

Via Costa, 1 10060

tel. 0121.542128 - 0121.542872

fax 0121.342470

roletto@ruparpiemonte.it

Documentazione e banche dati di riferimento:

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO (art. 20 D. Lgs. 334/99) G.M.-MEGA S.p.A. - dic. 2007 - UTG Prefettura di Torino

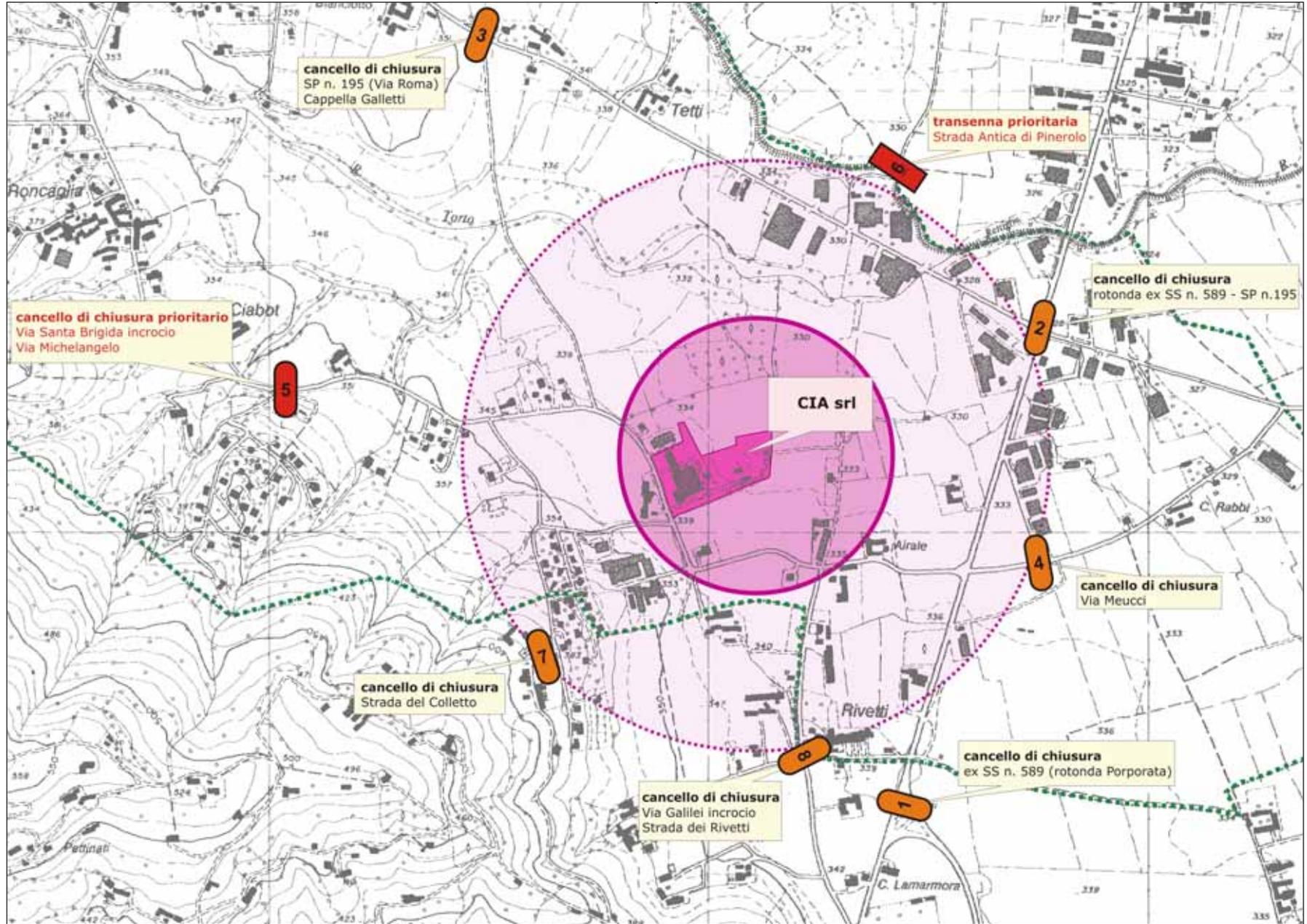
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - INCIDENTE RILEVANTE - mag. 2009 - Comune di Roletto

PIANO SPEDITIVO DI EMERGENZA - RISCHIO ANTROPICO-TECNOLOGICO - gen. 2008 - Comune di Roletto

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI - apr. 2009 - CIA srl

Sito Internet del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile: www.protezionecivile.it

Sito Internet della Regione Piemonte: <http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/siar>



— Raggio III zona (zona di attenzione), 312 m - Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori - apr. 2009 - CIA srl

- - - Raggio di interesse per la pianificazione dell'intervento, 670 m - Piano di Emergenza Esterno - UTG - Prefettura di Torino - dicembre 2007